

Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Mario Cavallanti m.cavallanti@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.de.vita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romano e.romano@laprovincia.it



RIPARAZIONI Corno
Centro Assistenza Elettrodomestici

RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI MULTIMARCA

Electrolux Service

www.riparazionicornocorno.com

LECCO
Via Belvedere, 42
Tel. 0341.282017

MONTEVECCHIA
Via Bergamo, 5
Tel. 039.9930076

Seguici sulla nostra pagina [Riparazioni Corno](#)

dal 1981
assistenza tecnica specializzata e ricambi elettrodomestici

Electrolux Service Partner

Oggi l'invasione di 10mila studenti

Suole. Prende il via tra i banchi un anno diverso, segnato dalle regole per contenere il Covid: niente baci e abbracci. Si temono problemi al traffico, in diversi istituti la presenza sarà limitata come al Bertacchi dove sarà ridotta al 50%

PAOLA SANDIONIGI

Un esercito di 10.260 studenti pronti ad invadere la città. Da questa mattina si apre l'anno scolastico, dopo l'interruzione dello scorso 21 febbraio per l'emergenza sanitaria.

Un anno scolastico diverso, insolito, segnato dalle regole per contenere il diffondersi del coronavirus, con mascherine, gel igienizzanti e distanziamento sociale. Vietati baci e abbracci tipici del primo giorno di scuola.

Sono 4.000 gli alunni dei tre comprensivi statali dalle materne alle medie che questa mattina torneranno in classe, a questi vanno aggiunti gli 800 bambini degli asili paritari. Una flotta che si riverserà sulle strade interne della città con il traffico che andrà in tilt, considerato che la maggior parte arriveranno accompagnati dai genitori in auto.

A questi 4.800 bambini vanno sommati i 5.460 studenti delle superiori che torneranno sui banchi. In realtà sono 7.800 gli studenti dalla prima alla quinta superiore che riprenderanno l'attività, ma per il 30% scatta la didattica a distanza e per qualche classe le lezioni pomeridiane. Buona parte degli studenti del Bertacchi dovrà fare i conti con la carenza di spazi, tanto che solo la metà potrà seguire le lezioni in classe. Per sette classi del triennio del liceo classico Manzoni non ci sono le aule visto che il prefabbricato allestito nel prato di via XI Febbraio quale sede provvisoria non è completato.

Didattica a distanza

Al Focci le prime, seconde e terze faranno lezione in presenza, mentre le quarte e le quinte, tranne la sezione F, faranno didattica a distanza. Cinque quinte sono in stage.

Gli studenti del liceo scienti-

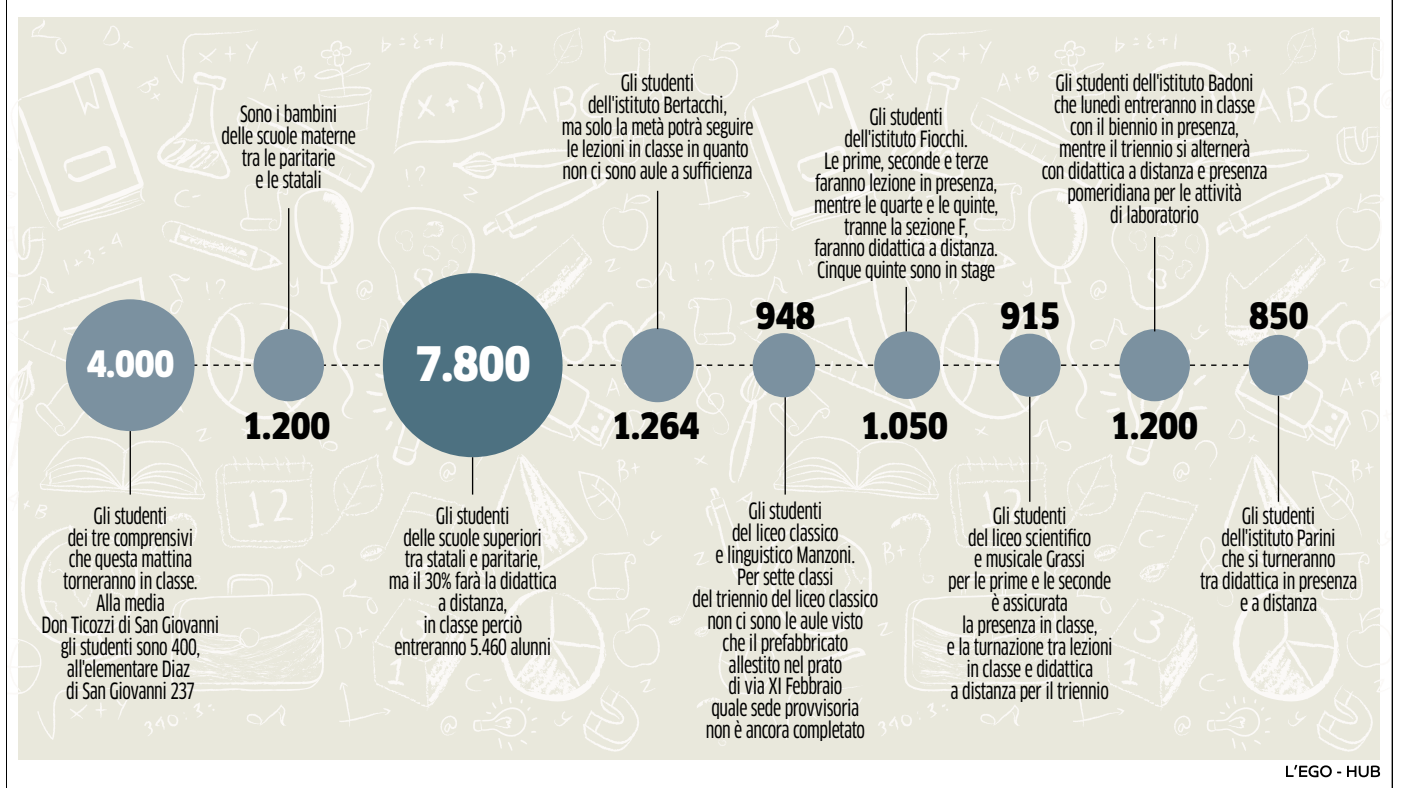
fico e musicale faranno la turnazione tra lezioni in classe e didattica a distanza. Gli studenti del biennio del Badoni entreranno tutti in presenza, mentre il triennio si alternerà tra didattica a distanza e lezioni pomeridiane per le attività di laboratorio, mentre al Parini ci sarà la turnazione tra didattica in presenza e a distanza. Nella maggior parte degli istituti superiori oltre alla carenza cronica di spazi, quest'anno col distanziamento sociale spariscono pure le aule magne e parte dei laboratori per creare classi e cercare di assicurare le lezioni in presenza a quanti più alunni possibile. Ma non solo: i lavori di edilizia leggera promessi dall'Amministrazione provinciale inizieranno solo questa settimana e saranno completati per fine ottobre, salvo in quelle scuole dove si tratta di piccoli accorgimenti.

Elementari e medie

Nelle elementari e medie è invece tutto pronto, il Comune ha giocato d'anticipo e ha sistemato tutto. I problemi non mancano: nella maggior parte delle scuole si mangerà in classe in quanto i refettori sono stati trasformati in aule, tre classi dell'elementare di Acquate saranno ospitate nel plesso dell'elementare di Germanedo, in quanto ad Acquate gli spazi sono risicati. Tutte le scuole apriranno anche gli ingressi secondari per evitare gli assembramenti, e in alcune strutture come alla media don Ticozzi di san Giovanni si utilizzeranno le porte finestre per accedere alle aule.

E' tutto pronto, o almeno così sembrerebbe. Lunedì scorso l'apertura degli asili è andata senza intoppi, e così dovrebbe essere anche per le elementari, medie e superiori.

Scuola a Lecco, diamo i numeri



Scola e Kolbe già a lezione Il Leopardi da casa il sabato

Tutti in presenza alle scuole di Rancio: all'elementare Scola e alla media Kolbe le lezioni sono già iniziate nei giorni scorsi, mentre al liceo Leopardi prenderanno il via oggi.

Liceo che però al sabato dovrà fare didattica a distanza.

Le dimensioni delle aule e il numero di studenti per classe consentono lo svolgi-

mento delle lezioni in presenza. Un risultato reso possibile dal grande lavoro di riorganizzazione degli spazi affrontato nel corso dell'estate.

«Siamo felici di poter cominciare questo nuovo anno scolastico con tutta la proposta delle nostre scuole in presenza e limitando la didattica a distanza, nel caso del liceo Leopardi, ad un solo giorno, il

sabato - sottolinea il presidente del Cda delle scuole, **Martino Amigoni** -. Durante questi mesi la comunicazione con il territorio è stata capillare al fine di poter gestire al meglio ogni aspetto, interno ed esterno alla scuola. Per questo motivo sono stati organizzati accessi e uscite, attenti alla viabilità del rione di Rancio. Ripartiamo in presenza perché, oltre al diritto alla salute, per tutelare il quale va fatto tutto quello che possiamo, i bambini e i ragazzi hanno anche il diritto di venire a scuola per crescere, incontrare compa-

gni e maestri con i quali scoprire sempre di più sé stessi e la realtà che li circonda».

Mesi difficili per tutti, in particolare per i più piccoli quelli dell'emergenza sanitaria che hanno richiesto la didattica a distanza.

«E' possibile mantenere una relazione educativa anche a distanza certo, ma in presenza è tutta un'altra cosa. Il lockdown ci ha costretti ad una solitudine: ora c'è bisogno di tornare a fare un'esperienza piena di quello che la scuola può dare, insieme», conclude Amigoni.

P. San.

L'appello del Comune: «Usate i mezzi e siate responsabili»

Un appello al senso di responsabilità di ciascuno, quello che arriva dal Comune in occasione dell'apertura delle scuole, e del traffico che da questa mattina terrà in scacco la città.

La raccomandazione è quella di comportarsi consapevolmente, utilizzando i mezzi pubblici, che a detta del Comune restano la soluzione di trasporto privilegiata, accanto al Piedibus, di evitare di parcheggiare il proprio veicolo nelle vicinanze delle scuole, preferendo parcheggi più distanti e percorrendo gli ultimi tratti a piedi, per evitare ingorghi di auto di fronte alle

scuole e garantire un inizio in sicurezza, anche da questo punto di vista, delle lezioni scolastiche.

Se da un lato per qualche giorno proseguirà il cantiere in via Belfiore, necessario al rinnovo della rete del gas, dall'altro il Comune di Lecco ricorda anche la possibilità di utilizzare i piani interrati gratuiti del parcheggio del centro Meridiana, aperti dalle 7.30, a tutti coloro i quali gravitano attorno all'asse scolastico di via XI Febbraio e scuole superiori adiacenti il Caleotto.

L'appello è a un uso il più possibile responsabile del mezzo privato nei casi in cui non sia possibile una mobilità alterna-

tiva, Piedibus compreso, che in questa fase rappresenta la soluzione più compatibile con le esigenze di sicurezza quanto mai stringenti di questa fase.

Indicazioni quelle del Comune che hanno senso sul fronte della viabilità interna per chi abita in città, ma che non reggono quando si tratta degli arrivi dall'esterno, la maggior parte in direzione delle scuole superiori, considerato che l'Agenzia dei trasporti e Trenord non ha aggiunto nessuna corsa extra rispetto allo scorso anno scolastico, nonostante le regole del distanziamento sociale che prevedono la possibilità di trasporta-



Il Comune di Lecco invita a usare i mezzi pubblici

re passeggeri per l'80% dei posti disponibili.

Molti da questa mattina si sposteranno perciò con auto e motorini privati, e che ci sia ingorgo è già scontato.

Quanto al Piedibus le adesioni restano aperte, gli iscritti dello scorso anno hanno già ricevuto un'email per la conferma veloce, mentre i nuovi iscritti devono registrarsi nell'area riservata della sezione Piedibus sul sito www.eco86.it.

Per maggiori informazioni è possibile recarsi allo sportello della segreteria Piedibus in via Cairoli al civico 67, il martedì dalle 9 alle 13 o su appuntamento telefonando allo 0341.365798 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@eco86.it. **P. San.**